

Primo incontro in Regione con Direzione Generale Sanità su applicazione della Riforma Sanitaria

Si è svolto in data 19 ottobre il 1° incontro tra OOSS della Dirigenza e la Direzione Generale Sanità sulla applicazione della legge di Riforma.

Per la Regione erano presenti il Direttore W. Bergamaschi e A. Pellegrini, per ANAAO ha partecipato il Segretario Regionale S. Selvetti ed il Segretario Amministrativo F. Florianello, presenti anche i rappresentanti dell'intersindacale della dirigenza.

Il Direttore Bergamaschi ha tracciato un breve excursus sull'avvio della Riforma previsto per il 1° gennaio 2016 per quanto riguarda il Personale:

- Entro il 4 novembre ogni Direzione Aziendale dovrà inviare il file relativo ai flussi di personale, qualifiche, posizioni, tipologia di contratti, oltre a patrimonio e sistema informatico, come primo atto previsto dalla Riforma.
- Il censimento è obbligatorio per procedere successivamente agli eventuali trasferimenti in ATS o ASST
- Il censimento sta avvenendo sulla base di uno schema organizzativo che permetterà la raccolta di dati omogenei
- A livello di Aziende di nuova costituzione sono stati messi in funzione i Collegi di Direttori che stanno predisponendo la fotografia attuale della situazione
- A livello di Regione si è costituito un gruppo di lavoro che ha il compito di raccolta, analisi di tutte le schede, delle relative situazioni periferiche e compilazione di una sorta di indice di tutti gli atti da compiere
- Per quanto riguarda specificamente il Personale la legge prevede che i contratti in essere rimangono inalterati ed intoccati per 12 mesi e comunque fino alla approvazione dei piani organizzativi regionale ed aziendali e relativi contratti decentrati *(questa norma di salvaguardia/art.2 c.10 dell'allegato, è stata proposta e fortemente voluta dalla Segreteria ANAAO, nd.r.)*

Il Segretario Selvetti a sua volta ha tracciato lo scenario delle varie problematiche che deve avvenire in un quadro di "nuove relazioni sindacali" la cui proposta, peraltro formulata da ANAAO e condivisa dall'Intersindacale, è già stata presentata, anche in vista della entrata in vigore della norma su orario di lavoro e riposi.

Selvetti ha quindi proseguito sottolineando il fatto che l'applicazione della riforma o si fa con le Dirigenza o è destinata al fallimento. Le prime difficoltà, infatti, si stanno già verificando a livello periferico con il rifiuto di molte aziende di trasmettere alle Segreterie Aziendali della Dirigenza medica e sanitaria i dati riguardanti il Personale.

Inoltre ha lanciato un "alert" alla Direzione Sanità sulla criticità sia degli inevitabili trasferimenti del Personale da farsi secondo criteri generali e precisi condivisi con la dirigenza, sia della "fusione" dei fondi aziendali che desta molte preoccupazione per le modalità di applicazione. In relazione a tali criticità chiede che i piani organizzativi siano condivisi nell'impostazione e nei criteri con la Dirigenza **tanto a** livello regionale che aziendale.

La risposta del Direttore Bergamaschi è stata di assicurare un "avvio conservativo" della riforma, ovvero che al tempo 0 (1/1/2016) tutti continuano a fare quello che facevano mantenendo contratti e funzioni, rendendosi conto delle notevoli difficoltà applicative e concordando che il coinvolgimento degli operatori, in particolare della Dirigenza, sarà indispensabile. Per questo dà assicurazione che il piano organizzativo sia condiviso con la Dirigenza ad iniziare dai criteri di formulazione.

L'incontro si chiude con una riconvocazione ai primi di novembre